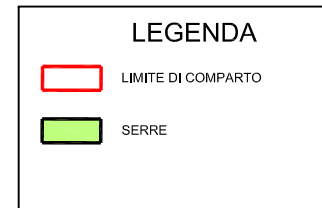
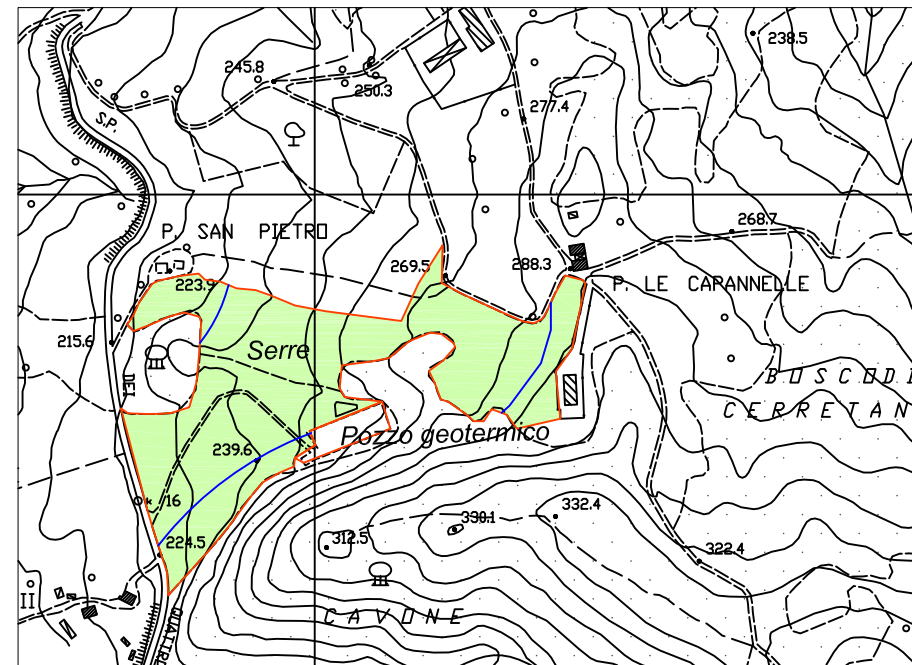
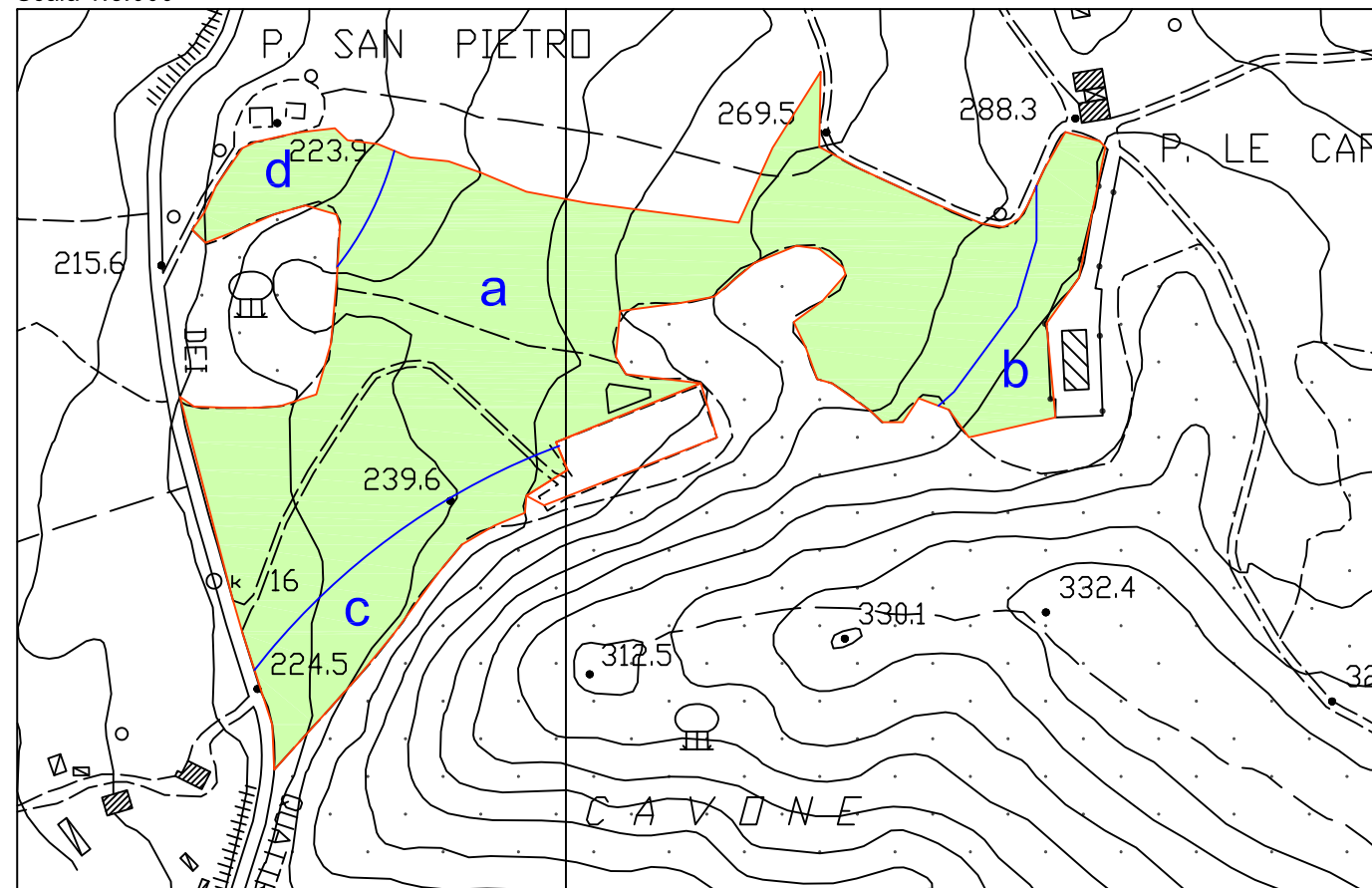


Comune di Monteverdi Marittimo - REGOLAMENTO URBANISTICO - CARTA DELLE FATTIBILITA'

Scala 1:10.000



Scala 1:5.000



U.T.O.E. n. 3 - LA MINIERA/POGGIO AL GINEPRO

Scheda n°4 "MONTEVERDI 7"

SE1

Area agricola per serre alimentate con la geotermia in adiacenza del pozzo geotermico Monteverdi 7

N_Poly	Pericolosità Idraulica	Pericolosità Geomorfologica - Sismica	Fattibilità Idraulica	Fattibilità Geomorfologica - Sismica
a	1	3	1	3
b	1	2a	1	2
c	1	2b	1	2
d	1	4	1	4

Descrizione sommaria: si tratta di una vasta area situata a monte della S.P. N. 18 dei Quattro Comuni, fra il Podere S. Pietro (quota mt. 224 s.l.m.) e il Podere Le Capannelle (quota mt. 288 s.l.m.)

Geologia: detrito (dt)

Geomorfologia: settore b): NN – settori a)c)d): in parte Frana quiescente (FI), in parte Frana attiva (Fa)

Aspetti idraulici:

- Verifica di idoneo smaltimento e/o collegamento verso la fognatura bianca o verso il reticolo idraulico esistente delle acque meteoriche provenienti dalle nuove superfici impermeabilizzate e/o coperte.

Aspetti geomorfologici

- Accertamenti geognostici previsti dalla normativa vigente (Sondaggi, Prove penetrometriche, prospezioni geofisiche), in particolare:
 - Rilievo plano-altimetrico e sezioni morfologiche stato attuale e di progetto, in scala uguale o maggiore di 1:500;
 - Accertare la presenza e l'influenza di falde idriche;
 - Verifiche di stabilità del versante anche in condizioni sismiche, attuali e di progetto;
 - Valutazioni locali di stabilità relative ad eventuali terrazzature artificiali del versante in progetto e relativa previsione di opere di presidio e/o contenimento;
 - Valutare le conseguenze di sbancamenti e riporti di terreno sulla stabilità del versante specialmente se in presenza di falda e la necessità di realizzare interventi di presidio o di messa in sicurezza;
 - Valutare la possibile presenza, lo spessore e la stabilità di accumuli di detrito di roccia naturali.
 - Per il vasto settore dell'area TR10 che coincide con una frana inattiva (Cl. G3), si richiama quanto previsto all'articolo 15 Capitolo 10 della Relazione geologica del Strutturale.
 - Poiché un settore minore dell'area destinata a serre coincide con un'area in frana attiva (Cl. G4), si richiama quanto previsto all'articolo 14 Capitolo 10 della Relazione geologica P.S., in particolare:
 "Le nuove previsioni di piano non diversamente localizzabili, saranno subordinate alla preventiva esecuzione di interventi di consolidamento, bonifica, protezione e sistemazione dell'area.
 L'indagine geologico-technica a supporto del Piano Attuativo dovrà essere supportata da un progetto preliminare di indagini in situ, che dovrà comprendere analisi geotecniche, stratigrafiche, sismiche e topografiche, in corrispondenza dell'intera area e di un suo intorno ritenuto significativo."
 In alternativa all'intervento sopra descritto, l'area corrispondente al poligono "d" potrà essere destinata alla realizzazione di serre stagionali a struttura leggera mobile.

Aspetti sismici

Aree in Classe 2: A livello di Piano Attuativo sono facoltativi approfondimenti d'indagine di car. geofisico (es. VS30);
 Aree in Classe 3: Lo studio di supporto al Piano attuativo deve comprendere anche un'indagine geofisica finalizzata alla corretta definizione dell'azione sismica (in termini di onde VS30), all'individuazione di contrasti di rigidità e di eventuali strutture tettoniche sepolte.

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Disegnato	Approvato
0	12/10/2010	1^Redazione	S. Crocetti/ G. Lari	S. Crocetti/ A. Baldelli/ S. Caccavale/ M. Cinci	S. Crocetti/G. Lari